

Gazzetta del Sud 21 Dicembre 2001

Decisi altri otto patteggiamenti

Continua ad assottigliarsi il numero dei 116 imputati nel maxiprocesso "Peloritana 1" che si sta tenendo davanti alla Corte d'assise d'appello presieduta da Giovanni Magazzù, e che riguarda la guerra di mafia che si scatenò in città a cavallo tra gli anni '70 e '80 e provocò 22 omicidi e 28 agguati. Diversi sono infatti i "picciotti" che hanno scelto di patteggiare la pena e quindi escono definitivamente di scena.

Nel corso dell'ultima udienza tenuta all'aula bunker del carcere di Gazzi sono stati definiti altri otto gatteggiamenti, e ne sono stati preannunciati altri 13.

Vediamo quelli definiti la volta scorsa, concordati preventivamente dai difensori con i pubblici ministeri Franco Cassata e Franco Langher e poi accolti dalla Corte d'assise: Natale Aprile ha patteggiato 22 anni di reclusione (in primo grado la condanna era stata di trent'anni); Salvatore Centorrino due anni e otto mesi (cinque anni e quattro mesi la pena inflitta in primo grado); Francesco Cuscinà due anni e otto mesi (quattro anni il primo grado); Ignazio Erba sei anni e quattro mesi e 34 milioni di multa (undici anni, quattro mesi e venti giorni in primo grado); Tommaso Giacobbe due anni e otto mesi e 14 milioni di multa (sei anni in primo grado); Rosario Morgante quattro anni e otto mesi (sei anni e otto mesi in primo grado); Emanuele La Boccetta un anno e dieci mesi e 9 milioni di multa (due anni e otto mesi in primo grado); e infine Antonino Pagano un anno e quattro mesi (due anni e otto mesi in primo grado).

Ci sono poi altre tredici richieste di patteggimento che dovranno essere definite nel corso delle prossime udienze e riguardano: Pasquale Maimone, Domenico Leo (del '56) Luigi Crupi, Carmelo Ventura, Pietro Pantò, Nunzio Pantò, Giovanni Vitale, Giuseppe De Domenico, Placido Calogero, Rosario Sparacio, Giuseppe Curatola, Domenico Leo (del '51), e Francesco Paone.

A questi ventuno posizioni processuali bisogna poi aggiungere altri sei gatteggiamenti, che sono stati ratificati all'udienza del 12 dicembre scorso e che riguardano: Luigi Sparacio (30 anni); Mario Marchese (30 anni); Giuseppe Gatto (3 anni); Giovanni Paratore (17 anni e mezzo); Giuseppe Paratore (3 anni e mezzo; Sebastiano Ferrara (22 anni).

Salgono così a 27 gli imputati che "escono" dal maxiprocesso in fase preliminare. La prossima udienza dell'appello è fissata per il 18 gennaio, quando si terrà la relazione introduttiva e la Corte deciderà se aprire nuovamente il dibattimento.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSRA ONLUS